



## Segreteria Territoriale SLP CISL Milano

[www.slp.cisl.it/milano/home.cfm](http://www.slp.cisl.it/milano/home.cfm)

POSTE ITALIANE SPA  
RUR LOMBARDIA  
**Dott. Dallegno**  
ALT LOMBARDIA  
**Dott. Toniolo**  
MP LOMBARDIA  
**Dott. Raeli**

**Oggetto: Diffida Milano e Provincia**

Egregio Dott. Dallegno,

negli ultimi mesi stiamo assistendo ad un esponenziale incremento di provvedimenti disciplinari, non entriamo nel merito di qualche singolo caso, ma capisce bene, che a nostro avviso risulti al quanto preoccupante tale situazione ed è spontaneo chiedersi se la crisi che attanaglia l'intera Europa, abbia reso molti Dipendi di Poste Italiane degli "indisciplinati fuorilegge", oppure, "qualcuno" preso dalla " frenesia di tanta libertà decisionale" stia forzando un po' la mano, senza rendersi conto che fra qualche mese questo problema diventerà un problema sociale e scatenerà sicuramente reazioni "folli".

Siamo testimoni di sanzioni diverse per accadimenti di ugual natura.

Oltre a questo allarmante fatto, anche in ambito servizi postali si verificano gravi anomalie, la Sua struttura sta svolgendo dei colloqui gestionali a molti quadri, applicati anche da breve periodo, a cui si contestano tutta una serie di criticità operative, lecito nel caso in cui queste criticità dipendessero da essi: ma come potete contestare direttori a cui proprio Lei ed il Dott. Toniolo gestionalmente, attraverso trasferimenti, interpellanze, mancata sostituzione CTD e altro ancora, togliete risorse utili per svolgere il normale andamento di un ufficio di recapito ???

Perchè dimenticare alla vigilia di importanti riunioni nazionali, il grande sforzo fatto in questa Metropoli, **sforzo di tutti**, per iniziare a creare un clima di "terrore", del tutto inutile ??

Non tralasciando i vari inidonei, che attraverso spostamenti unilaterali vengono applicati in altri uffici rispetto a quello di appartenenza. Questa decisione gestionale non aiuta a eliminare una "piaga" ma peggiora solo il servizio.

Capiamo bene le preoccupazioni del Capo Alt e del Capo Divisione, ma come possiamo garantire e migliorare la qualità del servizio quando all'interno dei centri la % di titolari di zona non raggiunge il 98%?? Senza parlare di scorta, mezzi aziendali e strumenti di lavorazione interna.

Le Posso assicurare che il vaso è colmo e che quella tanto invocata qualità si regge esclusivamente sull'erogazione della flessibilità operativa e sulla disponibilità oltre limite dei Dipendenti. (Quadri compresi).

In ambito Mercati Privati, negli uffici oggetto di applicazioni di nuovi progetti (risparmio gestito) ove non vi è la regolare copertura delle sale consulenza, il personale viene applicato "forzatamente" spostandolo dal proprio ufficio di appartenenza. Per non parlare della tanto celebrata meritocrazia, gli sviluppi in questo territorio sono tutti appartenenti al "cerchio magico", amici, figli, conterranei. Le valutazioni tutte gestite dal direttore di filiale, nonostante i direttori indichino valutazioni diverse.

In queste condizioni e con il perdurare di esse, ci vedranno costretti ad intraprendere iniziative contrastanti, eliminando di fatto una "pace sociale" che ha garantito, nonostante mille difficoltà aziendali e strutturali, un ottimo andamento aziendale.

**IL Segretario SLP di Milano**  
Raffaele Roscigno